

1.DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Percorso ciclabile e pedonale di collegamento tra il comune di Marano sul Panaro e la ciclabile del Panaro che unisce i comuni di Marano, Savignano, Guiglia e Vignola

1.2 Abstract del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione del percorso ciclopedonale che collegherà diverse zone del capoluogo. L'obiettivo è di unire il centro storico, le aree scolastiche e sportive e la zona artigianale e produttiva, per poi concludersi nel percorso ciclabile esistente lungo il fiume Panaro, che unisce il Comune di Marano sul Panaro con i Comuni di Savignano sul Panaro, Guiglia e Vignola. L'asse principale del nuovo percorso è sviluppato lungo via Gramsci, l'arteria centrale del paese che funge da collegamento tra tutte le zone suddette. L'intervento ha come finalità principale quella di mettere in sicurezza il tratto, cercando di rallentare il flusso veicolare mediante un restringimento della corsia carrabile e di dare risposta alla crescente domanda di mobilità alternativa (pedonale e ciclabile) in costante aumento negli ultimi anni. L'obiettivo del progetto è quindi quello di aumentare il numero di utenti (ciclisti/pedoni), ed in particolare incrementare l'estensione delle piste e degli itinerari ciclabili, incentivare l'uso della bicicletta per gli spostamenti giornalieri, ridurre l'incidentalità e aumentare la sicurezza percepita dai ciclisti, diffondere l'informazione e la comunicazione per favorire una reale cultura della bicicletta.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di MARANO SUL PANARO
Partita IVA o CF	00675950364
Via/Piazza e n. civico	Piazza Matteotti 17
CAP	41054
Comune	Marano sul Panaro
Provincia	Modena

1.4 Localizzazione del progetto

Via Gramsci – Marano sul Panaro

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento

Comune di Marano sul Panaro

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 3 "Mobilità sostenibile e qualità dell'aria"
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio"
Azione PR FESR 2021-2027	2.8.1 "Piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e ciclo-pedonale"

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

Il progetto risulta coerente con la STAMI dell'Appennino Modenese che ha l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità delle interconnessioni culturali, turistiche, ambientali e sociali, elevando l'attrattività dei luoghi per i residenti e per i turisti, producendo nuove forme di occupazione e di capitale culturale, per offrire rinnovate occasioni di sviluppo, includendo le fasce più deboli e guardando alle nuove generazioni. In particolare, tale intervento risulta coerente con l'obiettivo STAMI OS1. Valorizzare le identità, la cultura e le tradizioni: per un Appennino più attrattivo, risponde in via prioritaria alle finalità dell'Ambito strategico:

1.2 Completare la rete dei sentieri e collegare l'Appennino modenese, con le principali reti ciclabili ed escursionistiche di rilevanza nazionale

Attraverso tale progetto si intende facilitare la mobilità di lavoratori, giovani, studenti e sportivi e di tutti i residenti in generale che potranno spostarsi in sicurezza in bicicletta nel territorio di Marano sul Panaro. Inoltre, attraverso il nuovo collegamento ciclabile, si offrirà opportunità ai turisti di visitare il centro storico e proseguire in bicicletta lungo la ciclabile che costeggia il fiume Panaro, consentendo di elevare l'attrattività turistica dell'area, nonché la sostenibilità del vivere, studiare e lavorare nell'Appennino modenese, miglioramento la sostenibilità delle interconnessioni esistenti.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali di riferimento

Tale intervento risulta coerente con:

PR FESR 21-27

- Obiettivo specifico "2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio"; Azione 2.8.1 "Piste ciclabili e progetti di mobilità «dolce» e ciclo-pedonale" in quanto finalizzato alla creazione di una rete ciclabile per consentire la mobilità pedonale e ciclabile dei lavoratori, dei residenti e degli studenti di Marano sul Panaro. Ciò risponde all'esigenza di ridurre il numero di veicoli utilizzati e favorire l'integrazione dei diversi mezzi per la mobilità sostenibile, in linea con gli strumenti di pianificazione della mobilità vigenti. Inoltre, tale intervento è finalizzato alla promozione di un sistema di mobilità dolce anche per i percorsi casa-lavoro.

- Obiettivo specifico "5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane", Azione 5.2.1 "Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI) in quanto

finalizzato a valorizzare e rendere maggiormente fruibili gli spazi urbani del Comune di Marano sul Panaro per collegarli fra loro.

Documento Strategico Regionale

Per l'Asse Appennino e aree interne il DSR intende rafforzare l'impianto universalistico dei servizi essenziali, qualificandoli e investendo su accessibilità e prossimità per i cittadini e i lavoratori dell'Appennino. Inoltre, il secondo obiettivo strategico del Programma di mandato, assunto dal Patto per il Lavoro e per il Clima, è quello della transizione ecologica, sostenendo investimenti per favorire la realizzazione di progetti di mobilità dolce (pedonale e ciclabili), cui si intende rispondere con tale progetto.

Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Obiettivo 9 "Imprese, Innovazione e Infrastrutture", tra le linee di intervento la Regione intende promuovere l'uso della bicicletta anche attraverso la realizzazione di 1000 km di nuove piste ciclabili; accelerare l'integrazione sia tra ferro e gomma, sia con le nuove modalità di mobilità sostenibile;

- Obiettivo 11 "Città e Comunità Sostenibili", tra le linee di intervento la Regione intende promuovere l'uso della bicicletta, anche attraverso la realizzazione di nuove piste ciclabili (1000km) e incentivando gli investimenti per lo sviluppo della mobilità elettrica. Inoltre, si ribadisce la necessità di integrare l'attuale programmazione degli investimenti con un nuovo pacchetto di progetti green per il PNRR che permetta di incentivare e rafforzare le reti del trasporto pubblico e l'intermodalità con particolare riferimento alle aree montane ed interne

Strategia Nazionale sulla mobilità sostenibile e intelligente

A livello nazionale, sono state assunte diverse misure, coerenti con gli orientamenti europei, per assicurare una mobilità sostenibile, tra cui la mobilità ciclistica. I primi stanziamenti per un sistema nazionale di ciclovie turistiche sono stati previsti dalla Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015, art. 1, comma 640), che ha destinato 17 milioni di euro per l'anno 2016, e 37 milioni di euro per gli anni 2017 e 2018 per la sua progettazione e realizzazione, nonché per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni ed interventi per la sicurezza della ciclabilità cittadina.

Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici

Nell'ambito della strategia sono previste Azioni di tipo infrastrutturale e tecnologico o "grigie" che per il Settore d'Azione "Insediamenti urbani" dispongono di incrementare le dotazioni infrastrutturali per la mobilità ciclabile e pedonale.

Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici

Nel quadro delle "Proposte per le azioni di adattamento per la futura pianificazione e programmazione settoriale" nel settore fisico Biologico "Qualità dell'aria" le principali misure ai fini del contenimento delle emissioni e della riduzione dei consumi energetici, contenute nel PAIR2020, per le Città e Uso del Territorio prevedono una Promozione della mobilità ciclabile ed un incremento delle piste ciclabili. A tal fine, le azioni di mitigazione e di adattamento, emerse dalla ricognizione dei Piani settoriali regionali attualmente in vigore che in vario modo afferiscono al settore dei trasporti - Piano Regionale Integrato dei Trasporti 2025; Piano Energetico Regionale e Piano triennale di attuazione; Piano integrato della qualità dell'aria regionale) dispongono di RIDURRE LA DOMANDA DI MOBILITÀ MOTORIZZATA, attraverso:

- la realizzazione e/o riqualificazione delle piste ciclabili (PRIT, PER, PAIR)

- la realizzazione di velostazioni con servizio noleggio e riparazione (PRIT)

2.4 Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione del percorso ciclopedonale che collegherà diverse zone del capoluogo. L'obiettivo è di unire il centro storico, le aree scolastiche e sportive e la zona artigianale e produttiva, per poi concludersi nel percorso ciclabile già esistente lungo il fiume Panaro e che unisce il Comune di Marano sul Panaro con i Comuni di Savignano sul Panaro, Guiglia e Vignola.

L'asse principale del nuovo percorso è sviluppato lungo via Gramsci, l'arteria centrale del paese che funge da collegamento tra tutte le suddette zone. La via risulta essere molto trafficata da automezzi che spesso percorrono il tragitto a velocità elevate, creando pericolo per i cittadini che decidono di percorrerla a piedi o in bicicletta.

L'intervento ha come finalità principale quella di mettere in sicurezza il percorso, cercando di rallentare il flusso veicolare mediante un restringimento della corsia carrabile e di dare risposta alla crescente domanda di mobilità alternativa (pedonale e ciclabile), in costante aumento negli ultimi anni.

Il primo intervento, oggetto del presente finanziamento, da attuare con urgenza consiste nella realizzazione di un nuovo marciapiede ciclopedonale, di lunghezza pari a circa 800 metri e di larghezza 2,5 metri, avente inizio all'incrocio tra via Gramsci e via 1° Maggio, e fine presso la nuova area verde con parcheggio sita a fianco del Magazzino Comunale, nella zona artigianale e produttiva del paese, dove sono presenti anche le zone per le attività sportive. Verrà quindi posto in sicurezza il tragitto che i cittadini percorrono durante la giornata per recarsi in centro storico, alle scuole, agli impianti sportivi ed infine nella zona produttiva, mediante un rallentamento della velocità media delle auto grazie ad un restringimento di corsia. L'opera verrà realizzato in autobloccante, a 15 cm di altezza rispetto al piano stradale, con barriera di protezione in ferro zincato, corten o altri materiali simili e con i collegamenti ai sottoservizi esistenti (illuminazione pubblica, fognature). La soluzione finale propone una sezione stradale di tipo urbano di quartiere, con un marciapiede ciclopedonale di dimensioni compatibili per il transito in doppio senso.

Considerato che il suddetto marciapiede ciclopedonale attraverserà l'area residenziale del capoluogo di maggior pregio ed importanza, successiva al centro storico, verrà prevista una particolare attenzione alla tipologia dei materiali utilizzati, per ottenere un inserimento armonico dell'opera nel contesto urbano.

In futuro e con linee di finanziamento ancora da individuare, è prevista la realizzazione di una nuova struttura metallica per l'attraversamento pedonale e ciclabile del Rio Faellano, a fianco dell'asse stradale di via Gramsci, che divide la zona residenziale da quella produttiva del centro abitato ed un ulteriore percorso pedonale all'incrocio tra via Valeriani e via Fondovalle, per collegare il suddetto tracciato con il "percorso natura" lungo il fiume Panaro.

Gli obiettivi perseguiti sono quindi l'eliminazione delle condizioni di pericolo aumentando la sicurezza dei cittadini nel transito all'interno del capoluogo, il miglioramento della qualità estetica del centro urbano, la migliore fruibilità dei percorsi interni e dei servizi, il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione delle emissioni inquinanti di gas climalteranti.

L'opera è infine coerente con le indicazioni previste dal Codice della Strada e dal vigente Regolamento Edilizio.

3.TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	04/2022		
Progetto definitivo		04/2024	07/2024
Progetto esecutivo		04/2024	07/2024
Indizione gara		09/2024	11/2024
Stipula contratto		12/2024	12/2024
Esecuzione lavori		03/2025	03/2026
Collaudo		04/2026	04/2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4.DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	445.000,00	89,72%
Risorse a carico del beneficiario	51.000,00	10,28%
TOTALE	496.000,00	100,00%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa		Importi (in euro)
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	31.000,00
B	Spese per l'esecuzione di lavori per infrastrutture ciclistiche	441.380,95
C	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	23.619,05
TOTALE		496.000,00

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa

2023	2024	2025	2026
0,00	90.000,00	306.000,00	100.000,00

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

L'opera non necessiterà di costi di manutenzione o gestione nel breve periodo, a lungo termine verrà garantita con fondi di bilancio comunale.

5.INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti, beneficiarie di un sostegno	Km	800 mt
Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR 64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	Utilizzatori/anno	3.000 utenze

5.2 Categorie di intervento

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
083	Infrastrutture ciclistiche	496.000,00 €
077	Misure per la qualità dell'aria e del rumore	